

Progetto

ABC DELLE EMOZIONI

Laboratorio formativo per l'educazione emotiva e la promozione di relazioni solidali nel gruppo classe

Soggetto proponente	Fondazione Angelo Custode Onlus Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
Contesto di intervento	Scuole Primarie
Target	Alunni delle classi 2° o 3° e i loro genitori e docenti
Tematica	<p>Educazione emotiva e promozione di relazioni solidali</p> <p>Le emozioni costituiscono una sorta di alfabeto innato che struttura il linguaggio relazionale e affettivo fra le persone. Vi sono tuttavia modi diversi di sentirle e di viverle, in base alla propria storia personale, al contesto, al proprio patrimonio culturale e valoriale.</p> <p>Non c'è dunque bisogno che si insegni a provare emozioni, ma è indispensabile educare alle emozioni: aiutare cioè a percepire e distinguere i diversi stati emotivi, a nominarli.</p> <p>Così come è pure importante riconoscere diritto di esistenza a tutte le emozioni, anche a quelle che meno ci gratificano o che socialmente sono meno accettate, come ad es. la rabbia, l'aggressività, ma anche la tristezza ...</p> <p>E' parimente utile che i bambini apprendano dei meccanismi di regolazione degli impulsi emotivi che consentano di elaborare modalità personali di espressione degli stati emotivi adeguate al contesto e alla situazione.</p> <p>Una fondamentale competenza emotiva è inoltre la capacità di esercitare l'empatia, di percepire i vissuti emotivi dell'altro per costruire un dialogo affettivamente significativo.</p> <p>In questa prospettiva il progetto si propone di accompagnare i bambini in un itinerario di scoperta del mondo delle emozioni e di sperimentazione delle proprie competenze emozionali e della propria capacità di comunicazione affettiva con l'altro e dentro il gruppo nella convinzione che coltivare la competenza emotiva fin da piccoli sia un compito ineludibile da parte della famiglia e della scuola i quanto lo sviluppo della competenza emotiva è strettamente correlato alla capacità di stabilire buone relazioni con sé stessi, gli altri e con la realtà e quindi con il benessere della persona.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none">- Attraverso proposte esperienziali e momenti di elaborazione condivisa, accompagnare i ragazzi alla scoperta del significato e dell'importanza dei vissuti emotivi nelle interazioni quotidiane e la funzione che essi svolgono nelle relazioni con l'altro, nell'incontro con la diversità e nelle situazioni di conflitto.- Favorire l'individuazione di una personale predisposizione emotiva funzionale a costruire relazioni cooperative

Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare maggiori competenze nel riconoscere le diverse tipologie di emozioni - Migliorare la capacità dei bambini nel percepire ed esprimere le proprie emozioni, i propri bisogni - Incrementare le competenze empatiche per leggere adeguatamente gli stati emotivi e i bisogni affettivi dell'altro, gestire in modo opportuno i conflitti, favorire l'instaurarsi di positivi rapporti di cooperazione e prevenire forme di emarginazione e di bullismo
Metodologie e strumenti	<p>Ogni intervento proposto agli alunni privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive, che prevedono l'utilizzo integrato di stimoli di tipo uditivo, visivo, cinestesico, proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati con la classe</p> <p>I formatori incontrano gli insegnanti prima e dopo l'intervento per dare spessore e continuità alle proposte rivolte alle classi in una prospettiva di progettazione partecipata e contestualizzata degli interventi</p> <p>Per condividere gli obiettivi della proposta formativa con le famiglie e favorire un dialogo con i figli sui temi trattati a scuola, negli incontri rivolti ai genitori i formatori approfondiranno alcune tematiche a valenza educativa in un clima orientato a favorire il confronto di esperienze fra i partecipanti</p>
Modalità di intervento	<p>I percorsi rivolti agli alunni si articolano in 4 unità di lavoro di 2 ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe generalmente a cadenza settimanale.</p> <p>Il percorso formativo con i ragazzi è preceduto e seguito da 2 incontri con i docenti e 2 incontri con i genitori.</p>
Modalità di valutazione	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati agli alunni partecipanti.</p> <p>Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori.</p> <p>Momenti di confronto valutativo con genitori e insegnanti.</p>
Professionalità impiegate	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consulteri familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: psicologi, pedagogisti, educatori.</p> <p>Questa appartenenza consente di sviluppare interventi in continuità fra Scuola e Consulteri Familiari della Fondazione, favorendo l'invio per le situazioni che richiedono percorsi di consultazione individuale o familiare, senza alcun costo né per la scuola, né per le famiglie.</p> <p>I formatori sono in possesso di attestato di Esperto in Educazione Sexuale conseguito presso l'Istituto Ricerca e Formazione – Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze</p>
Note	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe, alle peculiarità sia del contesto scolastico che socio-culturale</p>
Contatti	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi:</p> <p>Referente Area formazione: Susanna Milesi Tel 035 4598377 fax 035 4598371 Email: formazione@consultoriofamiliarebg.it URL: http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</p>
I Consulteri	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350</p>

Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus	Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380 Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370 Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440
--	--